Anno XXII. Sabato 5 Giugno 1869 N. 125

# Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

**Prezzo d'Associazione** (*pagabile anticipatamente*)

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio | L. 21. 28 | L. 10. 64 | L. 5. 32 |
| In Provincia e in tutto il Regno . | » 24. 50 | » 12. 25 | » 6. 15 |

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

*Un numero separato Centesimi* **10.**

**AVVERTENZE**

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

## ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 2 giugno nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto approvante varie modificazioni agli Statuti della Banca Popolare di credito in Bologna.

Elenco di regnicoli fregiati da S. M. il Re della medaglia in argento al *Valore Civile* in premio di coraggiose e filantropiche azioni da essi compiute con evidente pericolo della vita.

Elenco di premiati con *Menzione onorevole* dal ministro dell' Interno per altre generose azioni.

Disposizioni nel personale dei Lavori Pubblici, e in altri dicasteri.

Conferimento di un posto gratuito nel primo R. Educandato *Principessa Maria Clotilde* di Napoli alla signorina Adele del fu Stefano Mancini.

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Camera dei Deputati

*Tornata del 3 Maggio 1869.*

Presidenza *Broglio*, vice-presidente

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 con le solite formalità.

L'ordine del giorno reca:

1. Seguito della discussione del progetto di legge intorno alla caccia.

2. Svolgimento della proposta di legge del deputato Alvisi per provvedimenti relativi agli istituti di credito.

*Discussione dei progetti di legge*:

3. Modificazioni delle disposizioni vigenti sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia.

4. Spesa per la compera dell' isola di Montecristo.

5. Acquisto di una casa in Firenze.

*Sineo* dichiara che se fosse ieri stato presente allo appello nominale sulla proposta sospensiva Bonghi, avrebbe votato contro la medesima.

*Presidente* legge una nota del sindaco di Firenze concernente la celebrazione della festa dello Statuto nella prossima domenica.

Si riprende la discussione sul progetto di legge intorno alla caccia.

*Salvagnoli* (relatore) chiede che si discuta subito l'articolo 5, rimasto sospeso, col quale vengono proibite alcune specie di caccia.

*Morini* fa qualche osservazione sulla nuova redazione dell' articolo 5, corretto dalla Commissione, e propone ad esso un emendamento che poi, in seguito a spiegazioni avute dal relatore, ritira.

*Massari G.* chiede spiegazioni sul significato di due parole contenute in un paragrafo dell' articolo 5, *piediche* e *schioppi*, che a lui, non troppo intelligente in materia di caccia, non riescono intelligibili.

*Salvagnoli* (relatore) dà schiarimenti di cui l'onorevole Massari è soddisfatto.

L'articolo 5 è approvato.

Si passa a discutere l'articolo 9 che la Commissione ha modificato come appresso:

« Nessuno può introdursi a cacciare nel fondo altrui, quando il possessore ne abbia fatto divieto, facendo constare di tale divieto, o col collocare intorno al fondo, e singolarmente alle strade che conducono in esso, un sufficiente numero di pali, che indichino i confini del possesso, o che portino l'iscrizione: *Caccia riservata*, od alla pubblicazione, ecc. »

*Alippi* fa qualche osservazione sull' articolo, considerandolo nelle sue relazioni colle disposizioni del Codice civile.

*Fiastri* combatte la redazione dell' articolo, non credendo che tutte le località si prestino egualmente ai mezzi stabiliti nell' articolo, e propone un emendamento di cui non ci riesce di intendere il significato.

*Di San Donato* propone il seguente emendamento:

« Nessuno può introdursi a cacciare nel fondo altrui senza il permesso del proprietario. »

*Salvagnoli, Martelli-Bolognini*, ambedue della Commissione, rispondono alle osservazioni fatte all' articolo 9, e ne sostengono la redazione.

*Sanguinetti*, associandosi alle osservazioni dell' onorevole Fiastri, appoggia il suo emendamento.

La Camera approva l' emendamento proposto dall' onorevole Di San Donato.

L'articolo 10, che stabilisce le penalità per chi esercita la caccia con armi da fuoco senza licenza di portar armi, o le specie di caccia che sono proibite, è approvato dopo brevi osservazioni fatte dall' onorevole Morini in mezzo alle conversazioni rumorose della Camera.

Si approvano quindi senza alcuna discussione i seguenti articoli:

Art. 11. In caso di recidiva nello stesso reato incorso entro l'anno dalla data della sentenza, il contravventore sarà condannato al doppio della pena stabilita per la contravvenzione.

« La suddetta condanna lo priverà inoltre della facoltà di cacciare per un anno, allorchè si tratti di recidiva per caccia in tempo di divieto.

« Art. 12. Le pene pecuniare portate dalla presente legge si convertiranno, in caso d' insolvibilità del contravventore, nella pena degli arresti o del carcere, a norma delle veglianti leggi penali, purchè gli arresti non eccedano il termine di giorni dieci.

Art. 13. Tutte le trasgressioni previste dalla presente legge saranno perseguitate d' uffizio dal ministero pubblico, senza pregiudizio dei diritti conferiti alle parti lese dalle leggi vigenti.

« Tuttavia nel caso di caccia sopra il possesso altrui si procede a querela delle parti interessate.

« Art. 14. La cognizione delle infrazioni alla presente legge, qualora non vi siano connessi reati di competenza delle Corti d' assisie o dei tribunali, spetterà ai pretori, i quali procederanno a norma del Codice di procedura penale, salvo, quanto alle prove, il disposto dell' art. 18 e seguente.

Art. 15. I processi verbali asseverati in giuramento entro le ventiquattro ore dopo constatata la contravvenzione avanti il pretore od il sindaco da due agenti governativi o comunali, come sarebbero i reali carabinieri, le guardie di pubblica sicurezza, le guardie doganali, forestali, guardie daziarie o campestri, ecc., faranno fede in giudizio fino a prova in contrario.

« Art. 16. All' oggetto di accertare le contravvenzioni agli articoli 8 e 9, sono autorizzate le perquisizioni presso i pollaioli, i venditori di cacciagione e gli esercenti trattorie, alberghi, osterie, e i venditori di commestibili nei luoghi pubblici, botteghe, magazzini e depositi di detti venditori di commestibili nelle locande, trattorie e nelle osterie.

« Dovrà però trovarsi presente alle perquisizioni un delegato od applicato di sicurezza pubblica, ovvero un ufficiale o bass' ufficiale dei carabinieri reali, o il sindaco o chi ne fa le veci.

« Art. 17. Ogni azione relativa alle trasgressioni previste dalla presente legge sarà prescritta nel termine di un mese a contare dal giorno del reato.

« Art. 18. Per le contravvenzioni in materia di caccia, le quali non implichino altro reato, e neppur quello del porto d' armi senza permesso, il contravventore sarà sempre ammesso a far cessare il procedimento a qualunque punto si trovi, purchè solo non sia pronunziata la sentenza, pagando la media della pena pecuniaria comminata per la relativa contravvenzione e le spese già fatte.

« Se si tratta di violazione del divieto del possessore sarà sempre in facoltà di questo di far cessare il procedimento, purchè il contravventore paghi tutte le spese degli atti già fatti.

« Art. 19 (*come è modificato*). Il prodotto delle pene pecuniarie sarà devoluto un terzo agli agenti che avranno accertata la trasgressione e gli altri due terzi al comune. »

A quest' articolo l'onorevole Michelini propone un emendamento, che

non è nemmeno appoggiato, e che per conseguenza non riferiamo. Parlano brevemente sull'articolo gli onorevoli Petrone, Salvagnoli, Sanguinetti e il ministro di agricoltura e commercio. L'articolo è approvato come l'abbiamo riferito.

(A questo punto entra nell'aula parlamentare il conte Cambray-Digny. Molti deputati si recano a stringergli la mano in segno di condoglianza. L'onorevole ministro si mostra di ciò visibilmente commosso).

Si approvano quindi senza alcuna discussione i due seguenti articoli che sono gli ultimi del progetto in discussione;

« Art. 20. Chiunque presenterà al sindaco un animale dannoso ucciso riceverà il premio stabilito nell'annessa tariffa, allegato *B*.

« Il sindaco, nell'atto di rilasciare l'ordine di pagamento del premio, farà tagliare la zampa destra all'animale nocivo, affinchè non possa essere ripresentato in frode ad altro comune.

« Il premio stabilito per la uccisione degli orsi e dei lupi sarà pagato a carico della amministrazione provinciale; gli altri premi saranno a carico dell'amministrazione comunale.

Allegato *B*.

« *Premi da accordarsi a chi presenterà al comune uno dei seguenti animali nocivi, morto*:

1. Per un orso . . . L. 60
2. Per un lupo . . . » 30
3. Per un lince . . . » 15
4. Per una volpe . . » 2

« Art. 21. Sono abrogate le leggi ed i regolamenti in materia di caccia nelle varie provincie del regno, e sono derogate tutte le disposizioni di altre leggi o regolamenti che siano contrarie alla presente.

« Sono pure aboliti tutti i privilegi di caccia lesivi della proprietà privata. »

Si approva quindi dopo brevi osservazioni degli onorevoli Michelini, Puccioni, Plutino Agostino, Salvagnoli (relatore) e Martelli-Bolognini la tariffa per le licenze delle varie specie di caccia con lievi modificazioni alla proposta della Commissione.

Esaurita così la discussione sul progetto di legge relativo alla caccia, si passa a discutere il seguente progetto di legge relativo alla coltivazione dei tabacchi in Sicilia.

« *Articolo unico*. È abrogato l'art. 19 del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018, relativo al trasporto ed al deposito dei tabacchi nella zona doganale siciliana.

È approvato senza alcuna discussione. (*continua*).

## NOTIZIE ITALIANE

REGGIO (*dell'Emilia*): — Dall'*Italia Centrale* del 1. corrente:

Ieri l'altro per opera dei R. Carabinieri della stazione di Scandiano venivano arrestati Filippo Manini e Valcavi che facevano parte della disciolta banda Montruccoli formatasi dopo i luttuosi fatti della Casina e che si erano resi latitanti.

PARMA — Leggesi nella *Gazzetta di Parma* del 2:

Sappiamo che finalmente il Governo ha concesse le medaglie ai benemeriti della salute pubblica che maggiormente si distinsero in occasione del cholera negli anni 1867-68.

Ai cittadini di questa provincia sono assegnate nove medaglie d'argento, diciotto medaglie di rame e sedici menzioni onorevoli.

La loro distribuzione avrà luogo nel giorno della Festa dello Statuto per mano del signor prefetto ai cittadini, e per mano del signor generale della divisione saranno pure distribuite altre diciasette medaglie di bronzo e dieci menzioni onorevoli ai militari.

Così vengono smentite le voci che accusava il Governo di non volere dar passo al conferimento di quelle onorificenze dovute allo zelo di quegli egregi cittadini che con esemplare abnegazione e solerti cure si adoprarono a pro' dei cholerosi.

— Il *Patriota*, pure del 2 dice:

Col convoglio delle ore 9 1/4 pomeridiane di ieri, giunsero otto disertori pontificii della legione d'Antibo diretti alla patria loro, Savoia. — Adducono a causa della loro diserzione il non essere stato loro pagate il promesso premio d'ingaggio in L. 200. Aggiungono che da qualche giorno molti son disertati e continuano a disertare.

## NOTIZIE ESTERE

GERMANIA DEL SUD — La *Gazzetta di Carlsruhe* pubblica una risposta del granduca di Baden all'indirizzo del *meeting* tenutosi ad Offenburgo. Il granduca ringrazia l'Assemblea dell'appoggio da essa dato alla politica nazionale e liberale del suo Governo e dichiara che la più alta missione d'un sovrano tedesco consiste nello sviluppare nei suoi Stati la vita politica, sotto gli auspici della libertà, partecipando costantemente al rinascimento nazionale della Germania.

SPAGNA — La *Politica* dà la lista seguente del nuovo Gabinetto che, secondo essa, è la più probabile: presidenza e guerra, il generale Prim; stato, Sulustiano Plozaga o Vega Armijo; marina, ammiraglio Topete; giustizia, Rios Rosas; finanze, Santa Cruz o Madoz: interno, Rivero; *fomento* Echegaray; colonie, Ullona.

GRECIA — Notizie da Atene constatano essere terminato il rimpatrio dei rifugiati cretesi. Non rimangono più in Grecia che i cretesi decisi a non più tornare al loro paese, il cui numero è calcolato da 4 a 5000.

Il Governo ottomano ha congedato i due vapori noleggiati pel rimpatrio.

## Cronaca locale e fatti vari

### CONSIGLIO COMUNALE
### DI FERRARA

*Questo dì 7 Maggio 1869 alle 12 merid.*

Sessione ordinaria di Primavera
Adunanza di 2ª invito.

Essendo andata deserta la seduta del 4 Maggio corr. si è diramato un secondo invito ai signori Consiglieri, in seguito di che sono comparsi i signori

Trotti cav. Anton Francesco R. Sindaco — Bisi Ferdinando — Borsetti dott. Luigi — Boari Vilelmo — Borghi Leone — Benedetti dott. Pietro — Calabria dott. Pietro — Casazza cav. Andrea — Cheisler ing. Efrem — Davia Gaetano — Forlai Giuseppe — Giglioli conte Giuseppe — Giustiniani conte avv. Carlo — Gattelli dott. Giovanni — Massari conte Galeazzo — Manfredini march. cav. Giovanni — Modoni Pietro — Mazzucchi avv. Carlo — Mazza conte Ruggero — Modonesi dott. Francesco — Novi avv. Gaetano — Nicolini dott. Antonio — Pesaro cav. Abramo — Pareschi dott. Luigi — Puricelli Tomaso — Santini cav. Antonio — Scutellari dott. Giorgio — Savonuzzi ing. Costantino — Sani Severino — Tasso avv. Torquato — Varano march. don Rodolfo.

Si legge e viene approvato il Processo verbale dell'Adunanza Consigliare del 18 marzo 1869. Quindi si dà principio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno e per

1. Revisione delle liste elettorali politiche e commerciali. Approvazione delle amministrative.

Per la revisione delle liste politiche a norma dell'art. 32 della legge 17 decembre 1860, e delle commerciali, seguendo la norma degli anni precedenti il Consiglio, ha nominato una Commissione a schede segrete, dallo spoglio delle quali sono risultati a farne parte i signori

| | |
|---|---|
| Pesaro cav. Abramo | con voti 26 |
| Giustiniani conte avv. Carlo | » 25 |
| Zannini ing. Giuseppe | » 24 |

Questa Commissione rivederà le suddette liste in base ai ruoli di imposte del 1868 a norma delle intelligenze avute colla R. Prefettura, e premesse le formalità di legge, ne riferirà al Consiglio per l'approvazione.

Quanto alle liste amministrative.

Vista la revisione fattane dalla Giunta come da verbale 15 aprile 1869.

Vista la pubblicazione fattane per intero mediante affissione.

Ritenuto che auch'esse furono rivedute in base ai ruoli del 1868.

Il Consiglio approva gli elenchi A, B, dei cancellati ed aggiunti prima della revisione della Giunta, e con essi l'intera lista della quale ordina siano cancellati i tre iscritti nell'elenco C, e alla quale ordina siano aggiunti i 19 iscritti all'elenco D.

E ciò pei motivi indicati negli elenchi stessi verificati dopo la revisione della Giunta. Si uniscono.

1. Tre esemplari delle liste.
2. Il verbale della Giunta.
3. I quattro suddetti elenchi.

2. Nomina della Commissione per la revisione della lista generale dei Giurati a tenore dell'art. 89 della legge per l'ordinamento giudiziario.

Fatta la votazione a schede segrete è riuscito a Commissario effettivo il solo signor cav. Andrea Casazza con voti 25.

Ripetuta la votazione risultarono: Commissario effettivo il signor dott. Luigi Borsetti con voti 29. Supplenti i signori

Zannini ing. Giuseppe con voti 24 - Modoni Pietro con voti 20.

3. Designazione dei Consiglieri Comunali che per anzianità o altro motivo debbono essere surrogati.

Visto l'elenco dei Consiglieri Comunali disposto secondo l'ordine della rispettiva durata in ufficio.

Riconosce che il quinto da rinnovarsi nel prossimo luglio 1869 per chi si trova in carica fino dal 1864 si compone dei signori

Casazza cavalier Andrea - Varano march. don Rodolfo - Braghini Nagliati Giuseppe - Novi avv. Gaetano - Fiorani ing. Luigi - Dalsecco dottor Antonio - Mazzucchi avvocato Carlo - Boari avv. Vito - Mazza conte Ruggero - Borghi Leone - Trotti cav. Anton Francesco - Forlai Giuseppe.

Riconosce inoltre che debbono surrogarsi i signori

Maestri dott. Giuseppe appartenente

al quinto 1865-1870 - Dotti dott. Lorenzo - Brunelli dott. Alessandro appartenti al quinto 1866-1871 - Bellonzi Gaetano - Bandini Annibale appartenenti al quinto 1868-1873, i quali tutti sono rinunziatari.

E inoltre il decesso sig. Gaetano Sogari appartenente al quinto 1867-1872.

4. Partecipazione della rinuncia alla carica d'Assessore dei signori

Orsoni dott. Carlo - Pareschi dott. Luigi.

Alla carica di Consigliere dei signori

Maestri ing. Giuseppe - Brunelli dott. Alessandro.

Dichiaratosi provveduto alla rinuncia dei due Consiglieri con la precedente deliberazione, nasce breve discussione su quella dei due Assessori. Non dubitandosi punto della facoltà spettante al Consiglio di rimpiazzare i posti vacanti nella Giunta, la discussione si limita a questo solo.

È necessario od opportuno rimpiazzare i rinuncianti, mentre vi sono i supplenti?

Può oggi procedersi alla surrogazione la quale è posta all' ordine del giorno?

Quanto al primo obbietto fu osservato che si snatura l' ufficio dei supplenti quando debbano stabilmente coprire i posti vacanti; e che queste vacanze lasciandole sussistere, tutto il carico ricade sui titolari rimasti in grado, e riesce troppo gravoso.

Quanto al secondo fu rimarcato che la partecipazione della rinuncia contiene naturalmente un implicito invito al Consiglio per deliberare in proposito, sicchè non è necessario alcun cenno ulteriore nell'ordine del giorno perchè il Consiglio possa procedere.

Prevalgono queste osservazioni, ma ritenuto che più volte si ripeterono le nomine a questi due posti vacanti nella Giunta e sempre infruttuosamente per rinuncia degli eletti, ritenuto che giova prendere preventive intelligenze per evitare novelli rifiuti alle nomine da farsi.

Il Consiglio le rinvia ad altra Seduta della presente sessione.

5. Rinnovazione di una metà della Commissione di Sanità a termini dell'articolo 20 del Regolamento. Sostituzione dei rinunciatari.

Ritenuto che la Commissione Sanitaria nominata in esecuzione della legge 20 marzo 1865 componevasi dei signori

Bennati dott. Alessandro - Mazza conte Giuseppe - Biondini ing. Giovanni - Bresciani dott. Luigi. Che per le modificazioni recate a quella legge, dopo varie elezioni furono a quelli aggiunti i signori

Bertoni dott. Giuseppe - Maffei prof. Michelangelo - Pesaro cav. Abramo - Aventi conte Pompeo.

Che la seconda metà fu in tempo posteriore, e precisamente nel 1867 nominata a complemento della Commissione per cui invece di far l'estrazione per sorteggio, questa ha luogo naturalmente per anzianità.

Il Consiglio delibera di procedere alla surrogazione della metà prima nominata e contemporaneamente a quella del dimissionario conte Aventi, mentre il dott. Bresciani cessa di far parte della Commissione per anzianità ad un tempo e per rinuncia.

Dalla votazione fatta per ischede risultano pertanto eletti

| | | |
|---|---|---|
| Bennati dott. Alessandro | con voti | 29 |
| Biondini ing. Giovanni | » | 27 |
| Mazza conte Giuseppe | » | 20 |
| Ferraresi dott. Leopoldo | » | 16 |

e questi a rimpiazzo della metà della Commissione scaduta per anzianità.

A sostituzione poi del conte Aventi resta eletto nel modo stesso il prof. Domenico Iachelli con voti 15.

I votanti erano 29. *(continua)*

---

REGNO D' ITALIA

## MUNICIPIO DI FERRARA

— o —

### AVVISO

L' onorevole Commissione incaricata di presciedere al buon andamento della Fiera Bestiami attualmente in corso, riconoscendo utile e conveniente il prorogarla si determina quanto segue:

1. La Fiera del Bestiame Cavallino e Bovino in Ferrara avrà termine col giorno di Lunedì 7 corrente Giugno.

2. In detto giorno di Lunedì i soliti mercati si terranno nei prati finora a ciò destinati nei locali della Fiera cioè pei Cavalli in Piazza d'Armi, pei Bovini nel Prato Pavanelli fuori di Porta Po.

Dalla Residenza Municipale, questo dì 4 Giugno 1869.

*Il Sindaco*
A. TROTTI

---

## BANCA DEL POPOLO

SEDE DI FERRARA

— o -

*(Seconda pubblicazione)*

Dai rispettivi titolari è stato denunciato a questa Sede lo smarrimento dei seguenti Certificati interinali di Azioni.

*Serie Trentacinquesima*

N. 1711 intestato al sig. Pesci Dott. Dino.

N. 1903 intestato al signor Boari Giorgio.

Trascorsi due mesi dalla data della prima pubblicazione (21 Maggio 1869) della presente diffida senza opposizione per parte di terzi, verranno senz' altro rilasciate le Azioni definitive ai denuncianti ritenendosi nulli i Certificati smarriti ed ogni posteriore reclamo, a termini degli articoli 7 ed 8 del vigente Regolamento.

Dalla Sede li 5 Giugno 1869.

V.° Il Presidente
G. BERGAMI

*Il Direttore*
Colla Antonio

---

**L' Accademia** data al Casino dei Negozianti jeri sera fu un vero trionfo dell' arte.

Con cantanti come la *Lotti, Capponi*, la *Waldman Pantaleoni*, non poteva essere altrimenti, ed ogni elogio sarebbe superfluo. Il sig. *Cicconi* concertista da clarino compiva questa eletta schiera, ed ebbe meritati applausi e distinte ovazioni.

Il Pezzo che ha destato un vero entusiasmo nel litterale senso della parola, e che chiuse il trattenimento, fu il terzetto dei *Lombardi* eseguito dalla *Lotti, Capponi* e *Pantaleoni*.

Questo più felice volo del genio di *Verdi*, nel quale la espressione drammatica non vi è vinta che dal gemito appassionato dell' anima straziata dal dolore e dall'agonia, non poteva jeri sera avere interpreti ed esecutori più abili e più potenti. Il pezzo fu ripetuto fra le grida e lo strepito degli astanti, i quali trovarono un' eco negli applausi di forse duecento persone che stavano ad ascoltare sulla strada.

Il Professore *Timoteo Pasini* teneva il clavicembolo, e provò anche una volta com' egli sia valente accompagnatore. Oltre a cento Signore elegantemente abbigliate decorarono la sala dell'Accademia, e resero attraente e simpatico uno dei più celebri Trattenimenti musicali, di cui s' abbia memoria in Ferrara. Dopo l' Accademia che ha avuto termine alla mezzanotte, una parte dei soci e delle signore, si sono trattenuti a ballare fino circa alle 4.

---

**Ieri** ebbe luogo la Corsa a cronometro dei Puledri, e rimasero vincitori 1. Cavallo nominato *Leone* del signor *Trombi Giovanni* di Finale dell'Emilia, da lui stesso allevato, e già vincitore di 9 primi premi con 9 bandiere. Il *Leone* è nato da uno degli stalloni di S. M. 2. Cavalla *Magenta* del sig. *Passerini Francesco* di Ferrara. 3. Cavalla baia zaina detta *Selika* del sig. *Ludergnani Giuseppe* di S. Carlo Centese.

L' altro giorno giovedì il famoso Cavallo *Visapour* vinse la seconda corsa sedioli.

---

**Questa sera** sabato e domani sera domenica al Teatro Municipale l'applauditissima Opera — *Il Rigoletto* col gran ballo — *La Maschera.*

---

**All' Arena** questa sera la compagnia drammatica *Aliprandi* rappresenterà la nota produzione *Il Pericolo.*

---

UFFICIO 1.° DI STATO CIVILE

4 Giugno 1869.

Nascite — Maschi 6. — Femmine 3. — Totale. 9.

Morti. — Albanetti Maria di Ferrara, d' anni 78, ricoverata, vedova.

---

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

| | ore | m | s |
|---|---|---|---|
| 6 *Giugno* | 12 | 1. | 45. |
| 7 » | 12. | 1. | 54. |

**Osservazioni Meteoriche**

| 4 GIUGNO | Ore 9 antim. | Mezzodì | Ore 3 pomer. | Ore 9 pomer. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a o° C. | mm 761, 74 | mm 761, 35 | mm 760, 82 | mm 761, 54 |
| Termometro centesimale | o † 19, 5 | o † 22, 8 | o † 24, 6 | o † 21, 1 |
| Tensione del vapore acqueo | mm 9, 97 | mm 10, 85 | mm 10, 09 | mm 11, 79 |
| Umidità relativa | o 59, 1 | o 62, 4 | o 43, 9 | o 63, 5 |
| Direz. del vento | NE | NE | OSO | OSO |
| Stato del Cielo | nuv. s. | nuv. s. | s. nuv. | sereno |
| | *minima* | | *massima* | |
| Temper. estreme | o + 12, 5 | | o + 25, 8 | |
| | *giorno* | | *notte* | |
| Ozono | 7, 0 | | 6, 5 | |

---

## Telegrafia Privata

*Firenze* 4. — *Madrid* 3. — Alle Cortes continua la sottoscrizione per la Costituzione. Nove deputati repubblicani ricusarono di firmarla. I circoli repubblicani di Madrid minacciano i deputati repubblicani di ripudiarli, se la sottoscrivono.

*New-York* 3. — Dicesi che Grant disapprovò il discorso di Sumner relativo all' Alabama.

*Trieste* 3. — Si ha da Atene 29, essere imminenti grandi cambiamenti nel corpo consolare della Grecia.

Scrivono da Costantinopoli 29 che il Sinodo di Pietroburgo, in una lettera diretta al patriarca greco si pronunciò in favore dello *statu quo* nella questione della Chiesa Bulgara.

*New-York* 3. — Assicurasi che il partito repubblicano sia per fare della questione dell'Alabama la parola d'ordine per le elezioni che si faranno alla fine di autunno.

Sumner favorirebbe questo progetto.

*Kongkon* 11 *maggio*. — A Pekino le difficoltà insorte tra il governo ed il ministro francese presero origine dal fatto, che avendo il conte Rochechovart dato una gomitata alla portantina recante il fratello del principe Kong, il principe avrebbe percosso Rochechovart alla faccia; non essendo state accettate le scuse richieste, fu abbassata la bandiera francese. I ministri esteri presero in mano l'affare, e diedero al governo chinese tre giorni di tempo per fare le proprie scuse.

Secondo altre fonti sarebbe invece un cavallo di Rochechovart che urtò la portantina del principe ed uno dei suoi servi avrebbe dato un colpo, però è incerto, se fosse diretto Rochechechovart od a qualche persona del seguito.



GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. gerente



# GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXI. N.° 22

**Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello**

*dal* 28 *Maggio al* 4 *Giugno* 1869.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

| Genere | Unità | Minimo Lire | Minimo c. | Massimo Lire | Massimo c. |
|---|---|---|---|---|---|
| Frumento nuovo . . | l'Ettolitro | 16 | 88 | 18 | 49 |
| Formentone . . . . . | » | 8 | 44 | 8 | 85 |
| Orzo . . . . . . . . | » | 11 | 26 | 12 | 06 |
| Avena . . . . . . . . | » | 9 | 65 | 10 | 45 |
| Fagioli bianchi nostrati | » | 12 | 86 | 14 | 47 |
| » colorati . . | » | 12 | 86 | 14 | 47 |
| Fava . . . . . . . . | » | 14 | 47 | 16 | 08 |
| Favino . . . . . . . | » | 19 | 30 | 20 | 10 |
| Riso cima . . . . . | Kil. 100 | 48 | 30 | 50 | 30 |
| » Fioretto 1ª sorte . | » » | 41 | 30 | 44 | 30 |
| » id. 2ª sorte . | » » | 38 | 30 | 40 | 30 |
| Pomi . . . . . . . . | » » | 26 | 33 | 31 | 59 |
| Fieno vecchio il Carro | K. 698. 903 | 45 | — | 50 | — |
| Paglia . . » | » 655. 76 | 25 | — | 30 | — |
| Canapa . . . . . . . | Kil. 100 | 86 | 93 | 95 | 62 |
| » Scarto Canapa | » | 69 | 54 | 72 | 44 |
| Canepazzi . . . . . . . | » | 60 | 85 | 66 | 65 |
| Olio di Oliva fino . . . | » | 170 | — | 190 | — |
| » » dell'Umbria | » | 134 | — | 136 | — |
| » » delle Puglie | » | 124 | — | 128 | — |
| Vino nero nostrano nuovo | l.Ett. | 24 | 65 | 42 | 26 |
| » » vecchio | » | — | — | — | — |

| Genere | Unità | Minimo Lire | Minimo c. | Massimo Lire | Massimo c. |
|---|---|---|---|---|---|
| Zocca forte grossa la soga | M. C. 1. 778 | 12 | — | 14 | — |
| » dolce » | » » | 9 | — | 11 | — |
| Pali dolci . . . . . | il Cento | 25 | — | 30 | — |
| » forti . . . . . | » | 30 | — | 35 | — |
| Fascine forti . . . . . | » | 13 | — | 15 | — |
| » dolci . . . . | » | 13 | — | 14 | — |
| » forti ad uso Bolognese | » | — | — | — | — |
| | | 20 | 28 | 22 | 28 |
| Bovi 1ª sorte di Romag. | Kil. 100 | 137 | 64 | 141 | 88 |
| » 2ª » nostrani | » | 115 | 91 | 123 | 15 |
| Vaccine nostrane . . | » | 108 | 66 | 115 | 91 |
| » di Romagna . | » | 115 | 91 | 123 | 15 |
| Vitelli casalini Veneziani | » | 86 | 93 | 89 | 83 |
| » di Cascina . . . | » | 86 | 93 | 89 | 83 |
| Castrati . . . . . . . . | » | 94 | 17 | 101 | 12 |
| Pecore . . . . . . . . | » | 72 | 44 | 86 | 93 |
| Agnelli . . . . . . . . | » | 65 | 20 | 72 | 44 |
| Majali nostrani | al Mercato di S. Giorgio | — | — | — | — |
| » di Romagna | al Mercato di S. Giorgio | — | — | — | — |
| » Padovani | al Mercato di S. Giorgio | — | — | — | — |
| Formaggio di Cascina . | » | 101 | 42 | 162 | 27 |

Col 28 Maggio u. s. si aprì il mercato dei bozzoli, i prezzi ottenuti fin qui si aggirano: per le superiori da L. 4. 25 a 9 — comuni da 3 a 4. 75, inferiori da 0. 40 a 2 75 per Chilogramma.

Oro pezzo da Franchi venti da 20. 60 a 20. 75 — Argento da 103 — a 103 25.